Martedi' 14/03/2023

Le proposte dei Commercialisti in tema di crisi d?impresa e giustizia tributaria

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Incentivare lâ€™accesso delle imprese alla composizione negoziata e difendere il valore della collegialitÃ degli organi di giustizia tributaria.
Queste, in estrema sintesi, le proposte emendative alle disposizioni del disegno di legge di attuazione del PNRR in tema di crisi d'impresa e giustizia tributaria, contenute nel documento che il Consiglio nazionale dei commercialisti ha presentato durante lâ€™audizione del 6 marzo presso la Commissione Bilancio del Senato.
In particolare, la proposta dei Commercialisti in materia di crisi d'impresa â€œpunta a rafforzare le misure volte ad incentivare lâ€™accesso delle imprese alla composizione negoziata, alla luce delle principali difficoltÃ segnalate dagli operatori nei primi mesi di operativitÃ del nuovo istituto, quali quelle legate alla gestione del debito verso lâ€™erario o gli enti pubblici â€“ che molto spesso rappresenta la voce debitoria piÃ¹ rilevante e, quindi, il maggiore ostacolo al risanamento dellâ€™impresa in difficoltÃ â€“ e della opportunitÃ della previsione di ulteriori vantaggi per i creditori che partecipano alle trattativeâ€•.
La proposta, spiegano i Commercialisti, consentirebbe al debitore di raggiungere un accordo per la decurtazione o la dilazione dei debiti tributari o contributivi, anche se giÃ affidati in carico allâ€™agente della riscossione, e dei debiti per accessori, funzionale al buon esito delle trattative.
Relativamente, invece, alla proposta in materia di giustizia tributaria i Commercialisti chiedono di abrogare lâ€™innalzamento a 5.000 euro del limite di valore per il giudizio monocratico tributario di primo grado, tutelando in questo modo il valore della collegialitÃ degli organi di giustizia tributaria.Â
Clicca qui per leggere il comunicato del CNDCEC.

https://commercialisti.it